

Che cos'è il Meningococco (Neisseria Meningitidis)?

Il meningococco (Neisseria meningitidis) è un batterio di cui si conoscono 13 sierotipi, solo cinque però sono responsabili di malattie (A, B, C, Y, W135). Nel nostro Paese e in Europa si segnala una prevalenza dei sierotipi B e C.

Il meningococco è responsabile di diverse infezioni di entità variabile e può colpire qualunque età, con una prevalenza nei bambini sotto i 5 anni. Il meningococco si trasmette per via respiratoria, attraverso goccioline emesse con la tosse o gli starnuti di persone infette o di portatori. È caratterizzato da un'elevata infettività, quindi, può dare origine a vere e proprie epidemie nelle scuole e in altre comunità.



Quali malattie provoca il meningococco?

Le infezioni da meningococco sono spesso asintomatiche o causano un'inflammatione delle alte vie respiratorie; nei casi più gravi però il batterio può portare **meningite** o **sepsi**, malattie molto gravi i cui esiti possono anche essere fatali.

Chi è a rischio di contrarre il virus?

I bambini in età infantile, gli adolescenti ed i giovani adulti, sono le fasce più a rischio di contrarre l'infezione causata dai diversi tipi di meningococco. Nei bambini sotto un anno di età la meningite generalmente è causata dal gruppo B.

Come funziona il vaccino antimeningococcico?

Sono disponibili **tre tipi** di vaccino antimeningococcico:

- **Vaccino coniugato contro meningococco di gruppo B** di cui sono necessarie due dosi somministrate a sei mesi di distanza
- **Vaccino coniugato tetravalente** contro i meningococchi di tipo A, C, Y, W135: È raccomandato quando ci si reca in Paesi a rischio per la presenza di questi sierotipi. Viene somministrato in dose unica.
- **Vaccino polisaccaridico (MPSV4)** viene utilizzato solo per soggetti di età superiore a 55 anni

Perché è importante vaccinarsi?

La vaccinazione anti-meningococcica B e con vaccino tetravalente è raccomandata agli adolescenti, in quanto rientrano tra le categorie a maggiore rischio di contagio, sebbene limitato rispetto ad altre malattie infettive molto più contagiose, come influenza e morbillo. Il nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale raccomanda la vaccinazione nell'adolescenza anche per chi sia stato vaccinato contro il meningococco C da piccolo. Nell'evenienza di soggetti già vaccinati, la dose di richiamo serve a rafforzare la risposta immunitaria ad una eventuale infezione.

Il vaccino è sicuro?

Il vaccino anti-meningococco B è sicuro e generalmente ben tollerato. Non contiene organismi vivi, escludendo il rischio che il vostro bambino possa contrarre le malattie contro cui il vaccino protegge.

Gli effetti collaterali più comuni sono lievi e del tutto passeggeri: dopo la somministrazione del vaccino potranno presentarsi reazioni transitorie a livello del punto di iniezione (rossore, dolore, gonfiore), febbre e vomito.

Effetti collaterali più gravi sono rari.

Il vaccino anti-meningococco ACWY è sicuro. I programmi di vaccinazione anti-meningococco ACWY per gli adolescenti sono in atto nel Regno Unito dal 2015 e negli Stati Uniti dal 2005.

Come per tutti i vaccini, alcuni individui possono avere una reazione. In genere questa è lieve e può includere: dolore, gonfiore o arrossamento nel sito dell'iniezione mal di testa, stanchezza e febbre nausea e mancanza d'appetito. Effetti collaterali gravi dovuti al vaccino sono estremamente rari.



Come viene somministrata la vaccinazione?

Per il Meningo B sono previste 2 somministrazioni a distanza di 6 mesi. Per il Meningo ACWY è prevista un'unica somministrazione.